

SOUND OF MUSIC: UN MUSICAL SUI GENERIS PER LE COREOGRAFIE DI OLIVIER DUBOIS

🕒 5 gennaio 2016 📄 News, Notizie, Ticker 👁 142 Views



“Un incubo che rende felici”, così il regista Yan Duyvendak definisce il suo **musical, *The sound of music*, in scena all’Arena del Sole di Bologna dal 7 al 10 gennaio, in sala de Berardinis.**

***The Sound of music* è un musical sui generis, che nasce da un gioco sull’archetipo del musical, e dà vita a una scintillante messa in scena, che indaga però il concetto di impegno in prima persona.**

Tante sono le storie in scena, ispirate al regista dall’osservazione degli effetti della crisi, del cambiamento climatico, delle guerre e delle carestie, che mettono a rischio il pianeta se il modo di viverlo non dovesse cambiare. Da qui la scelta di uno spettacolo impegnato, ma che coinvolga con leggerezza e stupore il pubblico, attraverso due tra i linguaggi più belli, immediati e semplici dell’arte: il canto e la danza.

A unire il canto e la danza, ci pensò il musical, in un’altra epoca di grande difficoltà: la crisi del 1929, che fu rischiarata e portata in scena nel luccicante mondo di Broadway. Così, **Yan Duyvendak ha costruito, con le coreografie di Olivier Dubois e i testi del filosofo Christophe Fiat, una macchina senza regole che si inserisce nel caos della realtà**, tra fatti di cronaca contemporanea legata alla libertà d’espressione e **citazioni da musical riadattate da Andrea Cera.**

Un musical che unisce quindi divertimento e un invito all’impegno per un mondo migliore, perché, dice il regista: *“Da adolescente ho recitato nel teatro di rivista. Ho amato e ancora amo la commedia musicale, in teatro come in televisione. Mi piace quello che provoca: un incanto dolciastro, una sonnolenza nauseabonda. E ne ho voglia. Voglia di produrne una...Perché è bello. Perché fa bene. Perché come cittadino del mondo, trovo sia necessario allentare la presa, per il momento...Al contempo, sento necessario dire che l’imbruttimento è nefasto. Che non bisogna mollare. Che occorre riflettere. Riposizionarsi nel mondo. Che la cultura che illumina non è quella che acceca. Bisogna far luce sulla cecità della commedia del mondo. E affrontare l’angoscia esistenziale che la commedia musicale sembra essere in grado di alleviare”.*

italiano), ma continua l'8 gennaio con un incontro con il regista dopo lo spettacolo, e ogni sera vedrà a disposizione del pubblico nel foyer un sito internet in forma di "mind map", che raccoglie tutti gli articoli e gli scritti che hanno accompagnato la ricerca di Yan Duyvendak dal 2007 ad oggi e che costituiscono la base teorica dello spettacolo, compreso il materiale di ispirazione per i testi di Christoph Fiat, insieme ai testi delle canzoni, le partiture e le registrazioni.

ORARI&INFO:

Sound of music

Teatro Arena del Sole,

via Indipendenza, 44 – Bologna

www.arenadelsole.it

(Gli spettatori possono contribuire al sito del musical condividendo degli articoli all'indirizzo:

communication@duyvendak.com)

Greta Pieropan

Foto: S. Monachon

www.giornaledelladanza.com